

# VITTORIO SGARBI GIOVEDÌ AL VERDI DI GORIZIA PER ILLUSTRARE IL GENIO DI LEONARDO

Dopo aver affascinato il pubblico del **Teatro Verdi** con *Caravaggio*, **Vittorio Sgarbi** torna a Gorizia per illustrare il genio di **Leonardo**. L'appuntamento è per **giovedì 19 dicembre alle 20.45**, nel secondo e ultimo appuntamento del cartellone **Eventi Arte**, una delle grandi novità della **stagione artistica 2019/2020**. Le magistrali performance del Professore han fin qui dimostrato come artisti antecedenti il nostro secolo abbiano fortemente inciso il modo di percepire il quotidiano in cui siamo immersi e in questo percorso teatrale si tenterà di svelare un enigma su cui l'umanità si è da sempre interrogata: ecco quindi la decisione di approdare a Leonardo Di Ser Pietro Da Vinci (1452/1519), di cui proprio nel 2019 ricorrono le celebrazioni dal cinquecentenario della morte. Ingegnere, pittore, scienziato, talento universale dal Rinascimento giunto a noi, Leonardo ha lasciato un corpus infinito di opere da studiare, ammirare, e su cui tornare a riflettere ed emozionarsi. Non mancano *Monna Lisa* in compagnia dell'*Ultima Cena* e ogni aereo ingegno che il genio di Leonardo studiò, fino a spingersi alla tensione del volare. Un altro viaggio, con tempi e modalità sorprendenti, grazie al lavoro minuzioso delle trame composte e curate da Doppiosenso, nel progetto di Valentino Corvino e Tommaso Arosio dedicato allo studio delle relazioni profonde esistenti tra suono e immagine, dove linguaggi, tecnologie e immaginari vengono rielaborati e messi alla prova nello sviluppo di opere sceniche, performance e installazioni in una misurata miscela esplosiva. Il Botteghino del Teatro, in Corso Italia (tel. 0481/383602), è aperto da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19 e

sabato dalle 10.30 alle 12.30. I biglietti sono in vendita anche sul circuito VivaTicket.

---

# **UNESCO, BOLOGNA AWARD 2019 PREMIA PIER LUIGI PETRILLO, L'ESPERTO ITALIANO CHE HA CONQUISTATO LA TRANSUMANZA PATRIMONIO DELL'UMANITA'**

**BOLOGNA – Va a Pier Luigi Petrillo, rappresentante italiano nel Comitato Unesco chiamato a valutare le candidature a Patrimonio Culturale immateriale dell'umanità, il Bologna Award City of Food Master 2019, assegnato. – spiegano le motivazioni – “per l'impegno sui temi della sostenibilità e dell'educazione ai patrimoni culturali, ivi compresi quelli agroalimentari, profuso nell'ambito dei suoi incarichi istituzionali presso l'Unesco, il Ministero dell'Ambiente e il Ministero delle Politiche Agricole, alimentari, forestali e del turismo”. Pier Luigi Petrillo, attuale Capo di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente e ordinario di Diritto Pubblico Comparato presso l'università degli studi di Roma UNITELMA-Sapienza, è da molti anni membro del consiglio direttivo della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, e proprio in questi giorni ha preso parte, a Bogotà, al vertice che ha riconosciuto la Transumanza Patrimonio dell'umanità. Attraverso i dossier istruiti e coordinati nel tempo è stato l'artefice dei riconoscimenti UNESCO della Transumanza delle Isole Eolie, delle Dolomiti, dei paesaggi vitivinicoli Langhe-Roero e Monferrato così come delle colline del Prosecco, di**

Pantelleria e della tecnica dei muretti a secco, dell'Arte dei Pizzaiuoli Napoletani e prima ancora della Dieta Mediterranea. Per conto del governo italiano Petrillo ha condotto, nel tempo, molti negoziati internazionali in ambito UNESCO, UNCLOS, COMAR, CBD.

“Si tratta del decimo riconoscimento per l'Italia in questo elenco – ha spiegato **Pier Luigi Petrillo**, curatore del dossier di candidatura – e questo ha determinato il primato mondiale dei riconoscimenti in ambito agro-alimentare, dopo l'iscrizione nel Patrimonio Culturale Immateriale della Dieta Mediterranea e della Pratica della coltivazione della vite ad alberello di Pantelleria, dell'Arte del Pizzaiuolo napoletano, della tecnica dei muretti a secco e dei paesaggi vitivinicoli delle Langhe e del Prosecco”. **Il premio Bologna Award City of Food Master**, promosso da Fondazione FICO e Centro Agroalimentare di Bologna con la Camera di Commercio e il Comune di Bologna, e con la Regione Emilia Romagna, **sarà consegnato a Pier Luigi Petrillo lunedì 16 dicembre, alle 12, nella Sala Gonfalone della Camera di Commercio**. Alla cerimonia di premiazione interverranno, con il curatore scientifico di Bologna Award **Andrea Segrè**, Presidente CAAB e Fondazione FICO, il Presidente della Camera di Commercio di Bologna **Valerio Veronesi** e la Vicesindaca di Bologna **Marilena Pillati**. A conclusione **il vincitore, Pier Luigi Petrillo, terrà una lectio sul tema della valorizzazione del Patrimonio Culturale Immateriale attraverso la Convenzione Unesco**. La partecipazione all'evento è **aperta liberamente alla città**, info [www.bolognaaward.com](http://www.bolognaaward.com) e [www.fondazionefico.org](http://www.fondazionefico.org)

**Pier Luigi Petrillo** è professore ordinario di Diritto pubblico comparato presso l'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza dove insegna anche Diritto comparato del patrimonio culturale. E' stato vincitore, per meriti, di premi e borse di ricerca della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica, dell'Accademia dei Lincei, della British Academy,

della Royal Academy, del CNR. Ha trascorso diversi periodi di ricerca e di docenza in Università straniere tra cui la Columbia University (New York, Usa), la Edinburgh Law School (Scozia), l'Università di Teheran (Iran), la Hebrew University di Gerusalemme (Israele), la McGill University (Montreal, Canada), la New York University (Usa). Nel 2009 e nel 2012 ha ottenuto un premio di ricerca del Governo Federale del Canada. Da diversi anni è professore a contratto di Teoria e tecniche del lobbying e di Diritto comparato dei gruppi di pressione presso la Luiss Guido Carli. E', altresì, professore a contratto di Legislazione dei Beni Culturali e Relazioni Istituzionali presso l'Università IULM di Milano. In passato è stato professore di Diritto costituzionale presso l'Università LUMSA e professore di Diritto regionale e Profili comparati del Diritto pubblico presso l'Università degli Studi di Siena. E' membro del Center for European Studies della Columbia University (New York), dell'Associazione di diritto pubblico comparato ed europeo, del Devolution Club, dell'Aspen Institute, dell'International Society for Iranian Studies.

E' autore di oltre 120 pubblicazioni scientifiche in italiano, inglese, francese, portoghese, polacco, spagnolo e di 6 monografie tra cui *Iran* (Il Mulino 2009), *Democrazie sotto pressione* (Giuffrè 2011), *Le istituzioni delle Libertà* (Cedam 2012), *Controllare è governare. Le suggestioni costituzionali britanniche sulle forme di opposizione in Italia* (Giappichelli 2013).

Dal 2002 al 2006, sotto la Presidenza della Repubblica di Carlo Azeglio Ciampi, ha lavorato presso l'Ufficio della Segreteria Generale della Presidenza della Repubblica occupandosi di ambiente, paesaggio, riforme istituzionali, Unione Europea.

Dal 2006 a tutt'oggi ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali tra cui Capo dell'Ufficio Legislativo, Capo vicario dell'Ufficio Legislativo, Vice Capo di Gabinetto, Vice Capo dell'Ufficio legislativo, Consigliere Giuridico,

Consigliere della Segreteria tecnica, presso i Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; delle Politiche Europee; dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo; dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica; della Regione Campania.

Dal 2007 al 2008 è stato componente della Commissione di studio sul lobbying istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dal Presidente Romano Prodi. Nel 2013 ha redatto, per conto del Governo Letta, il disegno di legge governativo sui gruppi di pressione.

La redazione

---

## **Al Palmanova Outlet Village in mostra i cartelloni pubblicitari Martini Sabato 14 dic.**

Glamour, eleganza, bellezza ma anche cultura, valori comuni che caratterizzano da sempre Land of Fashion e Martini, due brand fortemente radicati sul territorio ma con una vocazione internazionale. Fare shopping, al Palmanova Outlet Village, diventa un'esperienza a 360 gradi, che comprende eventi esclusivi, concorsi, attività, partnership con il territorio ma anche tante iniziative culturali senza scordare di dare spazio all'arte e alla creatività. **Dal 14 dicembre al 27 gennaio, la destinazione dello shopping friulana ospiterà la rassegna "Mondo Martini: la pubblicità come percorso di**

**stile".** Realizzata grazie alla collaborazione tra Land of Fashion, Casa Martini e Archivio Storico Martini & Rossi, l'esposizione è incentrata sulle grandi firme della cartellonistica pubblicitaria tra fine Ottocento e gli anni Settanta del Novecento, cui sarà affidato il compito di raccontare il brand attraverso arte e creatività. **Il vernissage della mostra è in programma sabato 14 dicembre, alle 16.30, nell'unità 62, con dj set Enrico Pellizzari e la presenza di un Barman free style, che saprà intrattenere i visitatori con le sue esibizioni "volanti" offrendo deliziosi cocktails preparati con sapiente maestria.** Palmanova Outlet Village racconta il territorio attraverso le sue eccellenze e le sue peculiarità mentre Martini racconta la pubblicità come un vero e proprio percorso di stile, che passa attraverso la storia dell'aperitivo e del Made in Italy. Un binomio vincente, che troverà un punto di arrivo e di partenza in questa mostra. Il Palmanova Outlet Village, noto per la sua disposizione a perseguire il lifestyle in tutte le sue declinazioni, diventa un contenitore perfetto per ospitare un'esposizione d'indubbio appeal, pensata per tutti i target di visitatori, italiani e stranieri. All'interno dell'unità 62 è stato realizzato un allestimento moderno e minimal, caratterizzato da una contaminazione tra antico e contemporaneo. **La mostra si potrà visitare gratuitamente tutti i giorni, dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19.30.** I visitatori del Village, gli appassionati del genere e gli amanti dello shopping avranno la possibilità di soffermarsi su un pezzo di storia del marchio, con illustrazioni, stili, linguaggi e ispirazioni diverse, dai modelli liberty a un linguaggio più veloce e dinamico, creato da alcuni dei più grandi nomi italiani e internazionali del cartellonismo pubblicitario, come Giorgio Muggiani (1887-1938), tra gli iniziatori di questa nuova forma d'arte pubblicitaria, Giuseppe Riccobaldi, Leonardo Cappiello, Jean Droit e Hans Schleger. «Land of Fashion ospita – ricorda la marketing manager, **Giada Marangone** – fuori dagli spazi espositivi più tradizionali, il brand e la sua arte attraverso una mostra

itinerante in tutti i cinque Village della Penisola. L'esposizione dedicata agli amanti del marchio e della comunicazione pubblicitaria su stampa, presenta 22 manifesti unici, che raccontano, attraverso le immagini, l'evolversi di uno dei marchi indiscussi del lifestyle italiano».

«La cartellonistica pubblicitaria rappresenta una delle tappe più amate dal pubblico in visita ai musei di Casa Martini, a Pessione di Chieri (TO). Abbiamo aderito con entusiasmo al progetto espositivo proposto da Land of Fashion per aprire il nostro patrimonio culturale ad un pubblico vasto, interessato allo stile e alla bellezza. – dichiara **Marco Budano**, Martini Brand Homes Manager –. Insieme all'Archivio Storico Martini & Rossi è stato possibile selezionare i 22 soggetti in mostra e narrare un percorso di comunicazione e arte attraverso alcuni degli esemplari della collezione aziendale: chi fosse incuriosito e volesse scoprire tutte le sorprese che riserva la nostra Brand Home, sarà il benvenuto a Pessione per scoprire il nostro museo e le experience Martini che proponiamo ogni giorno».

Osservando le opere con uno sguardo d'insieme è facile cogliere il percorso che esse disegnano, in modo continuo e coerente, dalla fine del XIX secolo sino agli anni Settanta del Novecento, abbracciando tutto l'arco temporale in cui i manifesti rappresentarono il principale mezzo di comunicazione pubblicitaria, con cui i gestori delle imprese intendevano promuovere le loro offerte e trasmettere attraverso una sola immagine l'essenza del prodotto reclamizzato con la complicità della stampa a colori. I primi a dedicarsi all'affiche furono artisti di altissimo livello e fama internazionale, che prestarono il loro talento a scopi forse meno elevati ma sicuramente gratificanti come Jules Cheret, Henri de Toulouse Lautrec e Alexandre Steinlen. L'epoca dell'affiche ebbe padri illustri anche in Italia firmate dai grandissimi Marcello Dudovich e Leopoldo Metlicovitz che, assieme a Leonetto Cappiello e Aleardo Terzi, furono i pionieri della nuova

grafica pubblicitaria italiana. Quando si parla di pubblicità non si può non pensare ai grandi manifesti pubblicitari con cui Martini ha tappezzato l'Italia dal 1863. Al suo servizio lavorarono alcune delle più grandi firme dell'illustrazione, con stili e ispirazioni diversi ma con l'identico desiderio d'interpretare al meglio lo spirito dei tempi e l'anima del prodotto. La marketing manager **Giada Marangone** aggiunge: «Questa mostra avrà una connotazione tra l'antico e il moderno. Abbiamo voluto valorizzare forme di espressione artistica più recenti e non prioritariamente artistiche. Da anni sosteniamo iniziative culturali di vario genere e ora siamo felici di accogliere nel nostro Village una forma nuova di comunicazione, che si colloca tra l'arte e la pubblicità, di cui Martini è stato eccellente soggetto e rappresentante».

---

## **NATALE A PORDENONE venerdì 13 dicembre Santa Lucia, teatro, musica ALAN SORRENTI**

Venerdì 13 dicembre è la giornata di Santa Lucia, che si apre come da tradizione nel Natale a Pordenone con gli auguri in pediatria. A portare la gioia della musica e del canto ai piccoli malati sarà l'accademia VoCem della scuola di Musica SoundCem.

Attesissimo il corteo di Santa Lucia, accompagnata dagli asinelli, che sfilerà in centro in collaborazione con Sviluppo e Territorio e il supporto di Pn Bar, Moretto e



Studio Immobiliare Tubaro & Carraro. Il corteo partirà da Borgo Colonna alle 16.45 e percorrerà via Cavallotti, via Bertossi, piazzetta cavour, piazza XX Settembre (dove ci sarà l'esibizione di Dance Mob), viale Cossetti, via Cesare Battisti, Corso Vittorio Emanuele, con arrivo alla Loggia Municipale alle 18, dove sarà accolto dal Coro della Scuola dell'Infanzia Santa Maria Goretti di Borgomeduna. Santa Lucia arriverà anche nei quartieri. Alle 19 nella parrocchia SS. Ilario e Taziano, racconterà storie ai bambini e alle bambine di Torre

Il Pordenone Christmas festival venerdì 13 dicembre alle 21.30 porta in piazza XX Settembre **Alan Sorrenti**, per una serata musicale tutta anni Settanta, con ingresso gratuito, che prenderà il via



già alle 19.30 con la musica italiana del dj Massimo Rossini. In scaletta per il cantante italo inglese i suoi più grandi successi di sempre da figli delle stelle a Sei l'unica donna per me. "Figli delle stelle – afferma Sorrenti – ha toccato una corda invisibile che tutti abbiamo a livello inconscio e di cui molti ne sono consapevoli e sono per questo figli delle stelle. Si è trasformata nei decenni facendosi vivere da generazioni con esigenze e costumi diversi, Figli delle stelle è un modo di essere, uno stato mentale, se per mente si intende cervello connesso al cuore. Fa vibrare quella corda che forse ci collega alla nostra gioiosa solitudine universale". Alan Sorrenti copre un ruolo fondamentale nella storia della musica italiana, in qualità di cantante e autore dallo stile unico e inconfondibile, che si è sempre rinnovato nel corso del tempo, interpretando e spesso anticipando il gusto e le tendenze delle nuove generazioni. Nato a Napoli da

padre partenopeo e madre gallese, una combinazione che fa di lui un cantante non tipicamente italiano, Alan cresce con il "progressive rock" inglese degli inizi anni '70, che finirà per caratterizzare le sue prime produzioni mentre la sua voce si ispira alle originali modulazioni di un eccentrico e innovativo cantautore californiano, Tim Buckley, che Alan riconoscerà come suo maestro. Debutta con l'album "Aria" (EMI 1972) che ottiene il premio della critica discografica come miglior album dell'anno. Il singolo "Vorrei incontrarti" tratto da questo album diventa una delle canzoni simbolo della generazione ribelle post '68. Il suo secondo album "Come un vecchio incensiere all'alba di un villaggio deserto" (EMI 1973), registrato e prodotto a Londra, ospita musicisti inglesi appartenenti a gruppi significativi della scena progressive inglese, come i Van der Graf Generator, ed è contaminata dalle vibrazioni psichedeliche dei Pink Floyd. Nel suo terzo album "Alan Sorrenti" (EMI 1974), l'artista ripropone in una chiave assolutamente originale e dissacratoria il classico napoletano "Dicitencello Vuje" che entra nelle Top 10 italiane. Un anno dopo a San Francisco realizza il suo quarto album "Sienteme it's time to land" (EMI 1976), con una band locale di "fusion". "Figli delle Stelle" (EMI) esce nel 1977: oltre un milione di copie vendute solo in Italia. Il brano "Figli delle Stelle", tratto dall'album omonimo, diverrà presto una "cult-song" e il "leading symbol" della dance italiana. La sua canzone più popolare "Tu sei l'unica donna per me" uscirà due anni dopo arrivando nei primi posti in classifica in tutta Europa, specialmente in Germania, Svizzera e Scandinavia e vincendo il Festival Bar. Il singolo "La strada brucia" e il cd album "Angeli di strada" (RICORDI 1982) segna l'inizio di una rinascita spirituale che si materializzerà nel mistico "Non si nasce mai una volta sola" del cd album "Bonno Soku Bodai" (WEA 1986) e nella successiva conversione dell'artista al "Vero Buddismo di Nichiren Daishonin". Successivamente esplora la nuova scena musicale internazionale. Con alcuni componenti dei "Planet Funk"

realizza 2 nuovi singoli, il primo :“Kyoko mon amour”che viene pubblicato in una raccolta di Greatest Hits “Miami” (EMI 1996) mentre il secondo “Paradiso Beach” tratto dal più recente cd album “Sottacqua”(SONY 2003), riceve un’ottima accoglienza da parte dei network radiofonici balzando all’attenzione delle nuove generazioni.



Venerdì 13 dicembre alle 20.45 la rassegna Teatri dell’Anima a cura di Eta Beta porta nella Chiesa del Cristo di Pordenone, con i suoi affreschi trecenteschi, o spettacolo “Acquasantissima”, diretto ed interpretato da

Fabrizio Pugliese su un testo di Francesco Aiello e Fabrizio Pugliese. Musiche di Remo Da Vico. Nella messa in scena si rifletterà sul rapporto tra mafia e religione. L’ingresso è gratuito. Dopo lo spettacolo, sarà possibile incontrare l’attore. Inoltre, il giorno dopo, sabato 14 dicembre, nella sede di Etabeta Teatro dalle 10 alle 17, è stato organizzato un workshop di narrazione con lo stesso Fabrizio Pugliese. Che cosa determina la non contraddizione tra la cultura mafiosa e quella cattolica? Com’è possibile all’interno della stessa Chiesa la presenza di un Dio dei carnefici e un Dio delle vittime? La mafia può contare su miti potenti, riti, norme e simboli di forte presa, senza i quali sarebbe come un popolo senza religione. Grazie a questo i mafiosi hanno costruito un’immagine di se da ‘uomini d’onore’, paladini dell’ordine che fanno giustizia, ma nella loro lunga storia non hanno mai difeso i deboli contro i forti o i poveri contro i ricchi: la mafia è un fenomeno di classi dirigenti, di potere. In scena è un mafioso stesso a parlare: le storie e fatti sono filtrati attraverso il suo sguardo con l’intento non di condannare, (troppo facile e troppo spesso acquiescente) ma porre domande, spunti di riflessione ragionare e ripensare quella

giusta e 'complessa' etica religiosa e sociale dove intenzione e responsabilità hanno pari forza e valore. Il testo dello spettacolo nasce da un lunghissimo lavoro di ricerca sulla 'ndrangheta per sondarne la natura arcaica, la capacità silenziosa di ramificare le proprie azioni criminali, di creare quei legami che ne fanno una delle mafie più rispettate e "sicure" (la 'ndrangheta ha un numero assolutamente esiguo di pentiti), e per quella commistione di rituali e regole di comportamento interne estremamente complesse, quasi fosse una società parallela a quella ufficiale. Proprio questa sua arcaicità ha generato un personaggio archetipico, con la caratura di un protagonista shakespeariano che ci consegna uno sguardo spietato e lucido sul presente.

Alle 21 di venerdì 13 dicembre Speakeasy porta in scena Troppo genio, di Lisa Moras con Alejandro Bonn. Protagonista è Leonardo è un ragazzo che fa l'attore e viene da Vinci. Precisa volontà della madre, un nome per la buona sorte, per la fortuna, per il futuro. Ironia della sorte da anni porta in giro uno spettacolo su Leonardo da Vinci e non ne può più. Quel nome è troppo, quel confronto è continuo e lui lo spettacolo non lo vuole portare a termine. Uno spettacolo sul procrastinare, sul destinare al futuro sull'aspetto più umano del genio, su quel suo perdersi nello studio mancando le scadenze e su quelle cose non finite che ancora oggi ci parlano. Dalle 20 aperitivo con Vigneti Pitars, Vanilla Sky 2.0 e Erica Santarossa.

---

# Le ex carceri del castello di Gemona del Friuli riaperte per la mostra “Il Friuli al tempo di Leonardo”

Il castello di Gemona, chiuso dal 1976, dopo il terremoto, verrà riaperto entro fine anno. E sarà una mostra su Leonardo da Vinci a celebrare l'occasione.

L'apertura con una mostra su Leonardo. Il 19 dicembre sarà una data che tutti i Gemonesi, e non solo, conserveranno nella memoria: l'edificio delle ex carceri del Castello saranno riaperte alle 12 con l'inaugurazione della mostra “**Il Friuli al tempo di Leonardo**”, che sarà introdotta dal critico d'arte professor **Vittorio Sgarbi** e che è stata realizzata nell'ambito della rassegna di eventi “



“Frammenti di Genio”, l'iniziativa proposta, spazia tra la figura di Leonardo a quella del Rinascimento friulano, che ha presentato tratti peculiari rispetto al resto della penisola. I partner

del progetto sono: l'**Università di Udine**, con la cattedra Unesco seguita da **Stefano Grimaz**, la Fondazione Friuli, la Fondazione Palazzo Coronini Cronberg, La Cineteca del Friuli e l'Associazione Comuni Terremotati e Sindaci della Ricostruzione del Friuli. Alla guida del progetto c'è **Daniele Macuglia**, storico dell'università di Chicago, specializzato nella figura del pittore italiano.

L'assessore alla cultura, **Flavia Virilli**, si era già soffermata sulla rilevanza del progetto culturale che sta

dietro all'apertura dell'edificio delle ex carceri del castello, che avviene nell'anno del 500° anniversario della morte di Leonardo e "celebra non solo la rinascita culturale, della quale il genio di Vinci fu precursore, ma diventa anche il germoglio di una nuova rinascita: quella che tutti auspichiamo per il centro cittadino, che freme nell'intento di valorizzare, in una cornice nazionale, la propria ricchezza fatta di storia, cultura e memoria". **"L'esordio – aveva concluso Virilli, alla proposta del progetto – avverrà con una mostra importante, per i contenuti storici e documentali che andrà a proporre, e che ha preso forma anche grazie al prezioso supporto di prestigiose realtà nazionali e internazionali, quali le università di Chicago, Udine e Trieste e la Biblioteca Ambrosiana di Milano"**. Quindi il sogno diviene realtà. **"Abbiamo voluto imprimere un'accelerazione per riutilizzare almeno una parte del maniero, riconsegnandolo alla comunità gemonese e regionale, quale luogo simbolo della ricostruzione"**. **Esordisce così il sindaco di Gemona, Roberto Revelant**, nel precisare che **"non si tratta dell'inaugurazione del Castello in quanto i lavori non sono ancora terminati"**. **"Tuttavia – prosegue il sindaco – riteniamo che non si possa attendere quel momento anche in considerazione del fatto che partirà proprio ora la progettazione degli ultimi 2 lotti che interesseranno la risalita meccanizzata e la "torate"**. Ringraziamo – **aggiunge** – l'assessore regionale Gibelli e la Soprintendente Bonomi per averci aiutato in questo primo avvio di un progetto culturale che vogliamo imprimere alla nostra Città. Il messaggio più forte lo vogliamo mandare a tutti i gemonesi e a tutte le attività economiche, in particolare quelle del centro storico: questo sarà un nuovo punto di partenza, che assieme ad altre scelte strutturali che vedremo nei prossimi mesi, punterà a rilanciare il cuore della nostra città ritornando a diventare riferimento per un territorio molto ampio e che possa attirare nuovi investitori".

---

# IL BALLETO DON CHISCIOTTE AL TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE 17 dic,

Dopo il grande successo e l'entusiasmo per la doppia inaugurazione della Stagione lirica e di balletto con *Turandot* e *Aida*, la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste propone il balletto *Don Chisciotte* di Aloisius Ludwig Minkus, con la coreografia storica di Marius Petipa, da martedì 17 dicembre (prima rappresentazione alle ore 20.30) con repliche fino al 21 dicembre 2019. L'Orchestra della Fondazione sarà diretta da Yuri Bervetsky, ballerini solisti Yaryna Kotys, Oleksandr Omelchenko, Daryna Kirik e Yevheniy Svetlitsa.

La collaborazione internazionale con il Balletto della Lviv National Opera valorizza una Compagnia di ballo riconosciuta in Ucraina come patrimonio nazionale, che si esibisce in molti Paesi europei nei teatri più importanti di Polonia, Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Norvegia, Svezia e Svizzera, alle cui produzioni assistono ogni anno più di 115.000 spettatori. Composta da giovani ballerini, la Compagnia vanta *Honored Artists* ucraini vincitori di numerosi concorsi internazionali.

Il Direttore Yuri Bervetsk, al suo debutto in Italia, è nato nel 1970 nella città di Drohobych, in Ucraina, ha studiato al Dipartimento di Opera e Direzione Sinfonica della Lviv National Musical Academy "M. Lysenko". Dal 2000 ricopre il ruolo di direttore del Lviv National Opera e dal 2005 è direttore principale e direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica dell'Opera Studio di Lviv. Partecipa a numerosi festival internazionali e dirige regolarmente molte orchestre dell'Ucraina e della Polonia.



*Don Chisciotte* fu rappresentato per la prima volta a Mosca nel 1869, al teatro Bolshoi che aveva commissionato il lavoro. Nel 1871 andò in scena a San Pietroburgo in una versione ampliata e arricchita che è rimasta quella definitiva. Con interpolazioni e modifiche nelle successive e numerose riprese, *Don Chisciotte* si è affermato come uno dei lavori principali della fase centrale del balletto russo.

---

**Al Palmanova Outlet Village  
arte e creatività in mostra  
grazie ai cartelloni**



# pubblicitari Martini dal 14 dicembre

Glamour, eleganza, bellezza ma anche cultura, valori comuni che caratterizzano da sempre Land of Fashion e Martini, due brand fortemente radicati sul territorio ma con una vocazione internazionale. Fare shopping, al Palmanova Outlet Village, diventa un'esperienza a 360 gradi, che comprende eventi esclusivi, concorsi, attività, partnership con il territorio ma anche tante iniziative culturali senza scordare di dare spazio all'arte e alla creatività. **Dal 14 dicembre al 27 gennaio, la destinazione dello shopping friulana ospiterà la rassegna "Mondo Martini: la pubblicità come percorso di stile"**. Realizzata grazie alla collaborazione tra Land of Fashion, Casa Martini e Archivio Storico Martini & Rossi, l'esposizione è incentrata sulle grandi firme della cartellonistica pubblicitaria tra fine Ottocento e gli anni Settanta del Novecento, cui sarà affidato il compito di raccontare il brand attraverso arte e creatività . **Il vernissage della mostra è in programma sabato 14 dicembre, alle 16.30, nell'unità 62, con dj set Enrico Pellizzari e la presenza di un Barman free style, che saprà intrattenere i visitatori con le sue esibizioni "volanti" offrendo deliziosi cocktails preparati con sapiente maestria.** Palmanova Outlet Village racconta il territorio attraverso le sue eccellenze e le sue peculiarità mentre Martini racconta la pubblicità come un vero e proprio percorso di stile, che passa attraverso la storia dell'aperitivo e del Made in Italy. Un binomio vincente, che troverà un punto di arrivo e di partenza in questa mostra. Il Palmanova Outlet Village, noto per la sua disposizione a perseguire il lifestyle in tutte le sue declinazioni, diventa un contenitore perfetto per ospitare un'esposizione d'indubbio appeal, pensata per tutti i target di visitatori, italiani e stranieri. All'interno dell'unità 62 è stato realizzato un allestimento moderno e minimal, caratterizzato da una contaminazione tra antico e contemporaneo. **La mostra si potrà visitare gratuitamente tutti i giorni, dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19.30.** I visitatori del Village, gli appassionati del genere e gli

amanti dello shopping avranno la possibilità di soffermarsi su un pezzo di storia del marchio, con illustrazioni, stili, linguaggi e ispirazioni diverse, dai modelli liberty a un linguaggio più veloce e dinamico, creato da alcuni dei più grandi nomi italiani e internazionali del cartellonismo pubblicitario, come Giorgio Muggiani (1887-1938), tra gli iniziatori di questa nuova forma d'arte pubblicitaria, Giuseppe Riccobaldi, Leonardo Cappiello, Jean Droit e Hans Schleger. «Land of Fashion ospita – ricorda la marketing manager, **Giada Marangone** – fuori dagli spazi espositivi più tradizionali, il brand e la sua arte attraverso una mostra itinerante in tutti i cinque Village della Penisola. L'esposizione dedicata agli amanti del marchio e della comunicazione pubblicitaria su stampa, presenta 22 manifesti unici, che raccontano, attraverso le immagini, l'evolversi di uno dei marchi indiscussi del lifestyle italiano». «La cartellonistica pubblicitaria rappresenta una delle tappe più amate dal pubblico in visita ai musei di Casa Martini, a Pessione di Chieri (TO). Abbiamo aderito con entusiasmo al progetto espositivo proposto da Land of Fashion per aprire il nostro patrimonio culturale ad un pubblico vasto, interessato allo stile e alla bellezza – dichiara **Marco Budano**, Martini Brand Homes Manager –. Insieme all'Archivio Storico Martini & Rossi è stato possibile selezionare i 22 soggetti in mostra e narrare un percorso di comunicazione e arte attraverso alcuni degli esemplari della collezione aziendale: chi fosse incuriosito e volesse scoprire tutte le sorprese che riserva la nostra Brand Home, sarà il benvenuto a Pessione per scoprire il nostro museo e le experience Martini che proponiamo ogni giorno». Osservando le opere con uno sguardo d'insieme è facile cogliere il percorso che esse disegnano, in modo continuo e coerente, dalla fine del XIX secolo sino agli anni Settanta del Novecento, abbracciando tutto l'arco temporale in cui i manifesti rappresentarono il principale mezzo di comunicazione pubblicitaria, con cui i gestori delle imprese intendevano promuovere le loro offerte e trasmettere attraverso una sola immagine l'essenza del prodotto reclamizzato con la complicità della stampa a colori. I primi a dedicarsi all'affiche furono artisti di altissimo livello e fama internazionale, che prestarono il loro talento a scopi forse meno elevati ma sicuramente gratificanti come Jules

Cheret, Henri de Toulouse Lautrec e Alexandre Steinlen. L'epoca dell'affiche ebbe padri illustri anche in Italia firmate dai grandissimi Marcello Dudovich e Leopoldo Metlicovitz che, assieme a Leonetto Cappiello e Aleardo Terzi, furono i pionieri della nuova grafica pubblicitaria italiana. Quando si parla di pubblicità non si può non pensare ai grandi manifesti pubblicitari con cui Martini ha tappezzato l'Italia dal 1863. Al suo servizio lavorarono alcune delle più grandi firme dell'illustrazione, con stili e ispirazioni diversi ma con l'identico desiderio d'interpretare al meglio lo spirito dei tempi e l'anima del prodotto. La marketing manager **Marangone** aggiunge: «Questa mostra avrà una connotazione tra l'antico e il moderno. Abbiamo voluto valorizzare forme di espressione artistica più recenti e non prioritariamente artistiche. Da anni sosteniamo iniziative culturali di vario genere e ora siamo felici di accogliere nel nostro Village una forma nuova di comunicazione, che si colloca tra l'arte e la pubblicità, di cui Martini è stato eccellente soggetto e rappresentante».

---

**TOMMASO PARADISO “Sulle  
Nuvole Tour” Sabato 14  
novembre 2020 ore 21.00 –  
JESOLO, PalaInvent**

**TOMMASO PARADISO**

**“Sulle Nuvole Tour”**

**Sabato 14 novembre 2020 ore 21.00 – JESOLO, PalaInvent**

**Biglietti disponibili online su [Ticketone.it](https://www.ticketone.it) a partire dalle**

**ore 11.00 di mercoledì 11 dicembre 2019 e in tutte le rivendite autorizzate Ticketone dalle ore 11.00 di lunedì 16 dicembre 2019.**

**L'organizzatore declina ogni responsabilità in caso di acquisto di biglietti fuori dai circuiti di biglietteria autorizzati non presenti nei nostri comunicati ufficiali**

**Tommaso Paradiso**, protagonista assoluto del pop italiano degli ultimi anni, ex leader dei Thegiornalisti, annuncia oggi il suo nuovo progetto live dal titolo **"Sulle Nuvole Tour"**, dieci date live che lo vedranno protagonista nell'autunno 2020 sui palchi dei principali palazzetti italiani. L'unico concerto in tutto il Nordest è in programma il prossimo **sabato 14 novembre** (inizio alle **21.00**), al **PalaInvent di Jesolo**, venue che si conferma anche per il 2020 come punto di riferimento per i grandi concerti a Nordest. I **biglietti** per questo attesissimo nuovo appuntamento, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con la Città di Jesolo e Jesolo Turismo, saranno disponibili su **Ticketone.it** a partire dalle ore **11.00 di mercoledì 11 dicembre** e in tutte le rivendite autorizzate Ticketone dalle ore **11.00 di lunedì 16 dicembre**. L'organizzatore declina ogni responsabilità in caso di acquisto di biglietti fuori dai circuiti di biglietteria autorizzati non presenti nei nostri comunicati ufficiali. Tutte le info su [www.azalea.it](http://www.azalea.it)

**Tommaso Paradiso** proporrà uno show originale, un'esperienza coinvolgente e imperdibile per gli amanti dell'apprezzatissimo cantautore con una scaletta dove non mancheranno tutti i suoi più grandi successi, da **"Completamente"** e **"Riccione"**, fino a **"Questa Nostra Stupida Canzone d'Amore"**, **"New York"** e **"Felicità Puttana"**, oltre naturalmente al singolo, già certificato disco di platino, **"Non avere paura"** uscito il 25 settembre (Island Records). A oltre due mesi dall'uscita, il brano è ancora presente nella Top 10 delle classifiche FIMI/Gfk, Spotify Viral 50 Italia, Apple Music, iTunes, EarOne e Youtube con il suo video, e ha già superato 17,3 milioni di

stream su Spotify. Il videoclip, diretto dagli YouNuts! (Antonio Usbergo e Niccolò Celaia) e prodotto da Antonio Giampaolo per Maestro Production, conta ad oggi più di 11,3 milioni di views e coinvolge un cast eccezionale, che vede protagonisti: Fiorello, Fiorella Mannoia, Federico Zampaglione, Francesca Michielin, Jovanotti, Elisa, Enrico Vanzina, Isabella Ferrari, Francesco Mandelli, Tess Masazza, Frank Matano e Cristiano Caccamo.

**Tommaso Paradiso** è un cantautore nasce a Roma il 25 giugno 1983. Cresce nel quartiere Prati della città, frequenta il liceo classico e, successivamente, si laurea in filosofia. Nel 2009 fonda i **Thegiornalisti** insieme a Marco Primavera e Marco Antonio Musella, debuttando a settembre 2011 con l'album "Vol.1", seguito qualche mese più tardi da "Vecchio" e nel 2014 da "Fuoricampo". Nel 2015 Tommaso Paradiso firma la sua prima importante collaborazione: è, infatti, coautore di "Luca Lo Stesso", il singolo di Luca Carboni in vetta alle classifiche airplay. Nel 2016 pubblica con i Thegiornalisti "**Completamente Sold Out**", album certificato disco di platino, che conquista grandi consensi e riceve diversi premi, tra cui quelli ottenuti ai Rockol Awards, al Coca Cola Onstage Awards e ai Wind Music Awards, oltre al riconoscimento di PMI come migliore rivelazione del 2016. Il 21 giugno 2017 esce "**Riccione**", singolo che in meno di una settimana raggiunge il milione di views su Youtube ed entra in top 20 dell'airplay radiofonico come più alta nuova entrata della settimana. Il brano conquista anche il quarto disco di platino e diventa a pieno titolo il vero tormentone dell'estate 2017: 1° posto dell'airplay radiofonico, 1° posto nella classifica iTunes, secondo posto nella classifica Top 50 Italia di Spotify e vince il premio "Rtl 102.5 Power Hits – PMI" come singolo indipendente più suonato dalle radio nell'estate 2017. Sempre nel 2017, Tommaso Paradiso collabora alla scrittura del singolo "**L'esercito del selfie**", di Takagi&Ketra feat. Lorenzo Fragola e Arisa, oltre ad essere coautore di alcuni tra i brani più popolari di quel periodo: "Mi hai fatto fare tardi"

di Nina Zilli, "Partiti adesso" di Giusy Ferreri, "Autunno" di Noemi e "Una vita che ti sogno" di Gianni Morandi (2018). Il 2018 vede un nuovo sodalizio con Takagi e Ketra per il brano "**Da sola/In the Night**", inciso con Elisa e il 21 settembre esce "**LOVE**", album certificato platino che Tommaso Paradiso pubblica con i Thegiornalisti, a cui seguono un tour nei principali palazzetti italiani con oltre 250.000 presenze e un concerto evento al Circo Massimo di Roma (7 settembre 2019). Dal 18 gennaio 2019 è fuori "**Stanza singola**", title track del nuovo disco di Franco126, co-scritta e interpretata insieme all'artista, che torna a collaborare nuovamente con Takagi & Ketra per "**La luna e la gatta**", insieme a Jovanotti e Calcutta. Con lo stesso Calcutta, Paradiso scrive "**Tequila e San Miguel**" per Loredana Bertè. Il 17 maggio 2019 Tommaso Paradiso pubblica con i Thegiornalisti "**Maradona y Pelé**", il singolo uscito su etichetta Island Records e già certificato doppio disco di platino. Dal 25 settembre 2019 è disponibile su tutte le piattaforme digitali "**Non avere paura**" (Island Records), singolo già certificato disco di platino. Dal 21 ottobre 2020 il cantautore sarà protagonista di "**Sulle Nuvole Tour**" nei principali palazzetti italiani.

E. L.

---

## **L'Orchestra del Teatro Lirico di Trieste in concerto a TOLMEZZO, GEMONA e PONTEBBA**

Prosegue la collaborazione tra il Circuito ERT e la **Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi** di Trieste. Dopo il successo ottenuto nelle scorse stagioni dall'opera comica *Gianni*

*Schicchi* di Giacomo Puccini e dalla *Prova di un'opera seria* di Francesco Gnecco, il Verdi di Trieste porterà in tre piazze regionali la propria Orchestra, diretta dal **M° Takayuki Yamasaki**. Il concerto su musiche di **Mozart**, **Čajkovskij** e **Ponchielli** debutterà **mercoledì 11 dicembre** alle 20.45 al Teatro Luigi Candoni di **Tolmezzo** per spostarsi **giovedì 12 dicembre** alle 21 al Teatro Sociale di **Gemona** e concludere la breve tournée **venerdì 13 dicembre** alle 21 al Teatro Italia di **Pontebba**.

La serata, pensata proprio per il periodo natalizio, aprirà con la Sinfonia in do maggiore K. 551 n. 41 di Wolfgang Amadeus Mozart, anche nota come Jupiter, che con il suo iniziale attacco deciso e vivace mantiene l'atmosfera allegra e festosa del programma proposto; il titolo della sinfonia, con il suo rimando mitologico a Giove, evidenzia il carattere grandioso e divino di questa opera che è anche l'ultima sinfonia composta da Mozart.

Verranno poi eseguite la Quarta Suite in sol maggiore, Mozartiana, scritta da Pëtr Il'ič Čajkovskij in omaggio a Mozart nel centenario dell'opera Don Giovanni e le *Dances caractéristiques* dalla Suite del balletto *Lo Schiaccianoci* sempre di Čajkovskij. *Lo Schiaccianoci*, le cui musiche sono state più volte riprese come colonne sonore nei film di Walt Disney, è un balletto ambientato proprio alla vigilia del Natale e i temi delle *Dances caractéristique* ci riportano alle magiche atmosfere natalizie che non hanno mai smesso di deliziare il pubblico.

Concluderà il concerto un capolavoro di un altro grande innovatore della storia della musica, Amilcare Ponchielli, di cui verrà eseguita la *Danza delle ore* tratta dall'opera *La Gioconda*, resa celebre ad un vastissimo pubblico dagli ironici struzzi nell'animazione del film *Fantasia* del 1940 di Walt Disney.

Maggiori informazioni al sito [www.ertfvg.it](http://www.ertfvg.it) o chiamando

l'Ufficio Cultura di Tolmezzo (0433 487961), il Punto IAT di Gemona (0432 981441) e il Comune di Pontebba (0428 90161).

---

# **UN THRILLER PSICOLOGICO SEGNA MARTEDÌ 10 DICEMBRE IL RITORNO DI ALESSANDRO PREZIOSI AL VERDI DI GORIZIA**

Un thriller psicologico, che lascerà gli spettatori con il fiato sospeso dall'inizio alle fine. È Vincent Van Gogh – L'odore assordante del bianco, lo spettacolo che segna l'atteso ritorno di Alessandro Preziosi al Teatro Verdi di Gorizia. L'appuntamento è per martedì 10 dicembre alle 20.45, nell'ambito del cartellone di Prosa. Come può vivere un grande pittore in un luogo dove non c'è altro colore che il bianco, nella devastante neutralità di un vuoto? È il 1889 e l'unico desiderio di Vincent è uscire dalle austere mura del manicomio di Saint Paul. Stefano Massini, con la sua drammaturgia asciutta e tagliente ma ricca di spunti poetici, offre nello spettacolo di Khora.teatro in coproduzione con il Teatro Stabile d'Abruzzo considerevoli opportunità di riflessione attorno al tema della creatività artistica. Il serrato dialogo tra Van Gogh, interpretato appunto da un intenso Alessandro Preziosi, e suo fratello Theo, propone non soltanto un ampio sguardo sulla vicenda umana dell'artista, ma ne rivela anche uno stadio sommerso. Al regista Alessandro Maggi è affidato il compito di modulare le infinite e intrinseche variabili di questo toccante testo. Si legge nelle note di regia: "Van Gogh, assoggettato e fortuitamente piegato dalla sua stessa dinamica cerebrale incarnata da Alessandro Preziosi, si lascia



vivere già presente al suo disturbo. È nella stanza di un manicomio che ci appare. Nella devastante neutralità di un vuoto. E dunque, è nel dato di fatto che si rivela e si indaga la sua disperazione. Il suo ragionato tentativo di sfuggire all'immutabilità del tempo, all'assenza di colore alla quale è costretto, a quell'irrimediabile strepito perenne di cui è vittima cosciente, all'interno come all'esterno del granitico "castello bianco" e soprattutto al costante dubbio sull'esatta collocazione e consistenza della realtà. La tangente che segue la messinscena resta dunque sospesa tra il senso del reale e il suo esatto opposto".

La prolusione, nell'ambito degli Incontri al Verdi, sarà proposta da Tullio Svettoni dell'Università della Terza età alle 18 di lunedì 9 nel ridotto Francesco Macedonio, con ingresso libero. Il Botteghino del Teatro, in Corso Italia (tel. [0481/383602](tel:0481383602)), è aperto da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19 e sabato dalle 10.30 alle 12.30. I biglietti sono in vendita anche sul circuito VivaTicket.